ORTOPEDIA FORESTI dal 1962
Tel. 030 3385010
Via Montello, 55 - BRESCIA

Bresciaoggi

ASSORTIMENTO COMPLETO
MAGLIERIA IN LANA D'ANGORA
Vedima
WWW.ORTOPEDIAFORESTI.IT

ANNO 46. NUMERO 35. www.bresciaoggi.it
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2020 €1,20

LA FESTA
Conto alla rovescia per San Faustino PAG 9

SANREMO
Brescia tifa per Faustini «Il sogno? La finale» PAG 38

IL PICCOLO LIBRO DELL'INTERPRETAZIONE
DEI SOGNI
IN EDICOLA A 5,90 €

PALAZZOLO. Aveva parcheggiato nello spazio riservato ai disabili. Le sue scuse non erano servite a placare l'aggressione

Linciato sui social agente si uccide

Aveva chiesto scusa per l'auto di servizio parcheggiata in uno spazio riservato ai disabili a Bergamo, aveva ammesso l'errore. Ma i social non s'erano accontentati, scatenando un attacco con parole dure e offensive. Gian Marco Lorito, 43 anni, agente della Polizia locale di Palazzolo si è tolto la vita la notte scorsa davanti al comando. Nulla conferma che l'estremo gesto sia da collegare alla disavventura di Lorito, forse è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Ma di certo quella violenza verbale nei suoi confronti non gli ha reso la vita facile. Anche perché chi lo ha conosciuto lo definisce una persona mite, gentile, corretta. CHIARI PAG 14-15

LE REAZIONI. Dai sindacati di categoria alla politica
«Ora mettiamo fine all'odio mediatico» PAG 14-15

Un antidoto alla paura

di **FEDERICO GUIGLIA**

Anche gli aridi mercati finanziari hanno un'anima e nella fredda economia pulsa un cuore invisibile: perciò i conti s'ammalano di panico, che è il sentimento più umano, ma spesso irrazionale che ci sia. Lo spettro del coronavirus che s'aggira per il mondo col suo tragico conteggio dei morti e i temibili contagi di un'epidemia che se ne infischia delle frontiere, sta già «influenzando» i rapporti commerciali e produttivi del pianeta oltre ogni previsione. Ma soprattutto oltre ogni ragionevolezza: gli esperti spiegano che questa infezione è molto meno letale della famigerata Sars. Pur diffondendosi in maniera ben più estesa dopo essere sorta con troppi misteri in Cina. Dunque, preoccupazione e allerta massime, come testimoniano le misure sanitario-istituzionali prese nel nostro Paese. Negli aeroporti ci sarà il controllo termico dei passeggeri con lo scanner. Ma attenzione a non restare vittime, oltre che della malattia minacciosa - guai a sottovalutarla -, della paura: è l'unico morbo senza antidoti. Invece è proprio quello che accade. Quanto avviene fra gli affranti abitanti di Wuhan, il capoluogo-focolaio, è vissuto come se fosse dietro casa. E così da Shangai a Tokio le Borse precipitano: rispetto ai pericoli, al dolore e alla corsa scientifica per alleviarli, prevale il terrore per l'ignoto. Comprensibilmente l'Europa cancella per prudenza i voli per la Cina, ma con conseguenze immaginabili per milioni di cittadini, impossibilitati a viaggiare per lavoro, famiglia, turismo. Notevole è pure l'interscambio fra Italia e Pechino: 44 miliardi di euro all'anno. Per i cinesi, poi, il nostro Paese è il secondo in Europa più frequentato per turismo dopo la Francia, ma addirittura il primo al mondo da essi sognato come mèta ideale. Al di là del maledetto coronavirus e dell'impegno universale per debellarlo come in passato sono state sconfitte ben più gravi epidemie, la «sindrome cinese» s'abbatte anche sulle impaurite economie.

www.federicoguiglia.com

CALCIO. Il meteo ferma l'allenamento, Corini ai saluti: Lopez nuovo tecnico

Via col vento

CORBETTA-LAFFRANCHI-ARMANINI PAG 28 e 29

CORONAVIRUS. Negativi 4 casi sospetti di Brescia

I presidi bresciani: «Niente quarantena per gli studenti cinesi»

Quarantena per gli alunni di rientro dalla Cina? Un provvedimento di cui per ora non si sente la necessità. È il parere dei dirigenti scolastici bresciani. Intanto l'assessore al Welfare della Regione Lombardia Giulio Gallera ha confermato che sono stati valutati 4 casi sospetti di bresciani che hanno dato tutti esito negativo. PAG 2-3-7

CAFFARO
Entro l'estate il piano di bonifica dei parchi inquinati
DANESI PAG 8

MAZZANO
Quattro milioni per la sicurezza dell'ex discarica
CAZZAGO PAG 16

LA CONDANNA

Aggredì 2 ragazze in stazione Sconterà 4 anni
PARI PAG 11

LA LEONESSA

La regola degli appalti? Prendi i soldi e scappa

Siamo alle solite. Le imprese vincono l'appalto, grazie a consistenti ribassi, avviano di buona lena le opere, incassano i primi soldi ma poi spariscono, chiudono i cantieri e chi si è visto si è visto. Lasciando nei guai le amministrazioni comunali, come - nell'ultimo caso - quella di Castelcovati costretta velocemente ad affidarsi ad un'altra impresa per ultimare il cantiere scolastico, palestra e risparmio energetico della scuola elementare, valore 1,6 milioni di euro. Con il risultato dell'inevitabile ritardo dovuto alle minime procedure da seguire per ripartire. Capita ormai troppo spesso per non esigere un rimedio. Negli ultimi anni il legislatore ha cercato in più modi di mettere ordine nel sistema degli appalti, nella speranza di scongiurare il verificarsi di vicende simili. Però i risultati sono stati inferiori alle attese; anzi sembra quasi che le «fughe» delle imprese siano al contrario aumentate.

GARDA

Barche alla larga Un cordone per rendere le spiagge sicure
SCARPETTA PAG 21

TAGLIO E LAVORAZIONI AL LASER
INGEGNERIZZAZIONI E PRODUZIONE CUSTOM
ARREDAMENTI METALLICI ESCLUSIVI
CAM STEEL EVOLUTION
Via Giardino, 3 - Sale Marasino (BS)
Tel. 030.986102 - cam@cam-quadrielettrici.it

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia